



COMUNE DI PENNA SAN GIOVANNI

Provincia di Macerata

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 70 del 13-10-2020

**Oggetto: ATTUAZIONE SICUREZZA URBANA. APPROVAZIONE
PROGETTO ESECUTIVO.**

L'anno duemilaventi, il giorno tredici del mese di ottobre alle ore 14:00, nella sala delle adunanze del Comune di Penna San Giovanni, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

BUROCCHI STEFANO	SINDACO	P
CARDINALI STEFANIA	VICESINDACO	P
BASCIONI GRAZIANO	ASSESSORE	P

Presenti n. 3

Assenti n. 0

Partecipa il Segretario Comunale ERCOLI PASQUALE

Il Presidente Signor BUROCCHI STEFANO in qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che il decreto-legge sulla sicurezza del 20 febbraio 2017, n. 14 “*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città*” e la relativa legge di conversione del 18 aprile 2017, n. 48, contengono un insieme di misure applicative dirette alla promozione e all’attuazione di un sistema unitario e integrato di sicurezza per il benessere della Comunità;
- che il decreto in questione promuove la sicurezza integrata, intesa come insieme di interventi assicurati dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province autonome di Trento e Bolzano, dagli Enti locali e da altri soggetti istituzionali, al fine di cooperare, ciascuno nell’ambito delle proprie competenza e responsabilità, all’avvio ed all’attuazione di un sistema unico, armonico ed integrato di sicurezza per il benessere delle comunità territoriali;
- che, ai sensi dell’articolo 2 del suddetto decreto, in sede di Conferenza Unificata su proposta del Ministro dell’Interno, sono definite le linee generali delle politiche pubbliche per la promozione della sicurezza integrata con l’obiettivo di coordinare e favorire la collaborazione tra le Forze di Polizia e la Polizia Locale nei seguenti settori d’intervento:
 - scambio informativo tra Polizia locale e Forze di Polizia presenti sul territorio;
 - interconnessione, al livello territoriale, tra le sale operative della Polizia locale e quelle delle Forze di Polizia e regolamentazione dell’utilizzo in comune di sistema di sicurezza tecnologica per il controllo delle aree e delle attività soggette a rischio;
- che l’articolo 4 della legge 18 aprile 2017, n. 48, dispone che, per sicurezza urbana è da intendersi il bene al decoro della Città, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione, anche urbanistica, sociale e culturale, con recupero delle aree o dei siti degradati, eliminando i fattori di marginalità e di esclusione sociale, attuando misure di prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio, promuovendo la cultura del rispetto della legalità e l’affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e di convivenza civile, cui concorrono prioritariamente, anche con interventi integrati, lo Stato, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti Locali, nel rispetto delle rispettive competenze e funzioni;
- che l’articolo 5 definisce i Patti per la Sicurezza Urbana, quali “accordi” sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco, nel rispetto di linee guida adottate su proposta del Ministro dell’Interno con accordo sancito in sede di Conferenza Stato - Città ed Autonomie locali; i patti individuano, in relazione alla specificità dei contesti, interventi per la sicurezza urbana volti a perseguire l’obiettivo della *prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi ed interventi di prossimità, in particolare a vantaggio delle zone*

maggiormente interessate da fenomeni di degrado, anche coinvolgendo mediante appositi accordi, le reti territoriali di volontari per la tutela e la salvaguardia dell'arredo urbano, delle aree verdi e dei parchi cittadini e favorendo l'impiego delle Forze di Polizia per far fronte ad esigenze straordinarie di controllo del territorio, nonché attraverso l'installazione di sistemi di videosorveglianza;

RILEVATO che, i fenomeni di criminalità diffusa creano oltre che allarme sociale anche un'ampia percezione di insicurezza, rendendo il nostro territorio fragile, vulnerabile e bisognoso di autoprotezione, rendendo il tema della sicurezza argomento di primaria importanza, con necessità di rinvenire strategie utili al contrasto di fenomeni di devianza sociale e strumenti efficaci per le forze dell'ordine operanti sul territorio;

CONSIDERATO:

- che dall'applicazione su scala urbana dei sistemi di videosorveglianza e dall'impiego efficace della tecnologia a supporto delle attività delle Forze dell'ordine sul territorio, derivano indubbi benefici, quali l'alto effetto deterrente, il monitoraggio del territorio, il controllo di vaste aree in tempi ristretti, l'ottimizzazione delle risorse umane e dei costi, la visione anche in condizioni proibitive di aree remote, la documentazione degli eventi e la individuazione degli autori dei crimini;
- che il potenziamento del sistema di videosorveglianza tradizionale mediante posizionamento di telecamere per la videoripresa dei veicoli in transito nei principali varchi stradali, consente il monitoraggio delle vie di accesso a Penna San Giovanni, attraverso punti di rilevamento veicolare da implementare in corrispondenza delle arterie stradali principali, in entrata ed uscita, nel territorio del Comune di Penna San Giovanni;

CONSIDERATO, altresì:

- che il Comune di Penna San Giovanni intende rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità presenti nel territorio ed in particolare nelle zone sensibili quali giardini ed aree pubbliche, nonché nei siti a vocazione turistica, plessi scolastici ed istituzionali oltre che ad avviare attività di promozione del rispetto del decoro urbano e garantire un costante contrasto a qualsiasi forma di attività illecita nel territorio comunale;
- che sono state già poste in essere, in molteplici punti del territorio, apparecchiature per la videosorveglianza ottenendo risultati soddisfacenti nel contrasto dei fenomeni di illegalità con particolare attenzione alla microcriminalità quali, atti vandalici a danno dei beni pubblici e privati, situazioni di degrado pregiudizievoli per l'ornato e il decoro urbano che conducono ad

una percezione sociale di insicurezza;

- che a tal fine, nell'ottica della collaborazione tra le Forze di Polizia e la Polizia locale, il Comune intende avvalersi delle risorse previste dalla normativa nazionale ai fini della realizzazione di sistemi di videosorveglianza secondo le previsioni del decreto legge 20 febbraio 2017 n. 14, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n. 48;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 69 in data 30 settembre 2020, con la quale è stato approvato il "PATTO PER LA SICUREZZA URBANA" con la Prefettura di Macerata per il rafforzamento delle azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità presenti nel territorio, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legge n. 14/2017, convertito in legge 18 aprile 2017, n. 48, regolarmente sottoscritto dalle parti;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze datato 27 maggio 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 8 giugno 2020, e pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 161 del 27 giugno 2020, con il quale sono definite le modalità di presentazione delle richieste da parte dei Comuni interessati, nonché i criteri di ripartizione delle risorse previste;

VISTI i seguenti articoli del richiamato D.M. 27 maggio 2020:

- l'articolo 2, in materia di ammissibilità delle richieste di finanziamento, per il quale:

“1. Possono produrre richiesta per accedere al «finanziamento» i comuni:

a) che hanno sottoscritto i «patti» che individuano come prioritario obiettivo, per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, l'installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate zone del territorio comunale o infra-comunale;

b) che intendono realizzare sistemi di videosorveglianza il cui tracciato di progetto non si sovrappone con quelli già precedentemente realizzati con finanziamenti comunitari, statali, regionali o provinciali, concessi o erogati negli ultimi cinque anni. Non è comunque ammesso il finanziamento per la sostituzione o la manutenzione di sistemi di videosorveglianza già realizzati;

c) i cui progetti sono stati preventivamente approvati in sede di «Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica», in quanto conformi alle caratteristiche prescritte dalle vigenti direttive impartite dal Ministero dell'interno;

d) che dimostrano di possedere la disponibilità delle somme, regolarmente iscritte a bilancio, ovvero che si impegnano ad iscrivere quelle occorrenti ad assicurare la corretta manutenzione degli impianti e delle apparecchiature tecniche dei sistemi di videosorveglianza da realizzare, fino ad un massimo di cinque anni dalla data di ultimazione degli interventi.

2. Ai fini del presente decreto i «patti» sottoscritti dopo l'entrata in vigore del «decreto-legge», vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto, consentono il finanziamento dei sistemi di videosorveglianza, con imputabilità delle somme stanziare per l'esercizio finanziario 2020.»;

- l'articolo 4, sulle modalità di presentazione delle richieste di finanziamento da parte dei Comuni e della documentazione da allegare;
- l'articolo 6, sui criteri di valutazione delle richieste, fra i quali ha incidenza la percentuale di cofinanziamento del progetto da parte del soggetto proponente;

RILEVATO che la partecipazione al bando per la richiesta di finanziamento ministeriale a valere sulle risorse finanziarie determinate in 17 milioni di euro per l'anno 2020, come previsto dall'articolo 35-quinquies, comma 1, del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132, è un'opportunità fondamentale e funzionale al reperimento di risorse finanziarie da investire in materia di sicurezza e per fornire risposte concrete e tangibili alle istanze di sicurezza dei cittadini;

RITENUTO di proporre un progetto per l'implementazione del sistema della videosorveglianza esistente, incentrato sulla videoripresa delle principali arterie stradali di accesso al Comune di Penna San Giovanni, per monitorare i flussi viari transitanti in entrata ed in uscita, collocando n. 2 telecamere di tipo OCR e n. 8 telecamere di contesto nelle seguenti aree del territorio comunale maggiormente interessate da situazioni di degrado e di illegalità:

- Contrada Palombara, in prossimità del bivio Gualdo - Sant'Angelo in Pontano;
- Contrada Caselunghe, in prossimità dell'incrocio di Contrada Guerci;
- Centro Storico, parcheggio e precisamente nelle zone individuate come parchi e parcheggi pubblici;
- Via Pascoli, nei pressi del Plesso Scolastico, nonché Via Enrico Mattei;
- Contrada San Rocco, in prossimità dell'incrocio fra Contrada Grazi e Contrada Auca;
- Contrada Crocifisso, in prossimità della zona cimiteriale;
- Contrada Saline, zona particolarmente vulnerabile ad atti vandalici e furti.

RITENUTO utile per la prevenzione e il contrasto della criminalità diffusa e predatoria, attuare un potenziamento dei sistemi di videosorveglianza;

VISTO il progetto esecutivo di “Realizzazione del sistema integrato di sicurezza urbana intelligente per il rilevamento transiti e analisi di contesto” nel Comune, redatto dal *geom. Domenico Procaccini* in data 05.10.2020 e composto dai seguenti punti:

1. Il Sistema Rilevamento Transiti e Contesto;
 - 1.1 Componenti;
 - 1.1.1 Lettori targhe e contest;
 - 1.1.2 Alimentazione;
 - 1.1.3 Collegamenti;
 - 1.1.4 Server;
 - 1.1.5 Client.
 - 1.2 Flusso di funzionamento;
 - 1.2.1 Transiti;
 - 1.2.2 Allarmi;
 - 1.2.3 Black list;
 - 1.2.4 Gestione.
2. Rete di trasporto;
 - 2.2 Sicurezza.
3. Scalabilità.
4. Dislocazione territorial dei varchi transiti e contest.
5. Installazione Tipo su Palo Pubblica e dettagli tecnico.

6. Calcolo assorbimento gruppo batteria.
7. Computo metrico materiali e definizione costi.
8. Analisi nuovi prezzi.
9. Primarie funzionalità software richieste.
10. Descrizione finanziaria del progetto.

Con il seguente quadro economico della spesa:

IMPORTO LAVORI

1.	Lavori impianto di videosorveglianza.....	euro	32.600,00
A.	Totale Lavori.....	euro	32.600,00

SOMME A DISPOSIZIONE

1.	IVA sui lavori (22% di A).....	euro	7.172,00
B.	Totale somme a disposizione.....	euro	7.172,00
C.	Totale generale A+B =	euro	39.772,00

CONSIDERATO che l'Ente intende compartecipare alla spesa con fondi di bilancio, in misura pari al 50%, e quindi per € 19.886,00;

RITENUTO il progetto meritevole di approvazione;

VISTO il decreto legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito in legge 18 aprile 2017, n. 48, contenente “*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle Città*”;

VISTI gli articoli 117, lettera h) e 118 della Costituzione;

VISTO il regio decreto 18 giugno 1931, n.773 “*Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza*”;

VISTA la legge 1 aprile 1981, n.121 “*Nuovo ordinamento dell’Amministrazione della Pubblica Sicurezza e successive modificazioni ed integrazioni*”;

VISTA la legge 7 marzo 1986, n. 65 “*Legge quadro sull’Ordinamento di Polizia Municipale*”;

VISTO l’articolo 48 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulle competenze deliberative della Giunta Comunale;

VISTO il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” che ha sostituito la legge 31 dicembre 1996, n. 675, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO l’articolo 1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale conferisce al Ministro dell’Interno e, per sua delega, ai Prefetti la facoltà di promuovere forme di collaborazione con gli Enti locali per la realizzazione degli obiettivi del Patto e di programmi straordinari di incremento dei servizi di Polizia e per la sicurezza dei cittadini;

VISTO il decreto del Ministro dell’Interno di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze 27 maggio 2020;

VISTO l’articolo 23 del d.lgs. 18 aprile 2018, n. 50, contenente disposizioni in materia di “*Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi*”;

VISTO il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli sulle regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione in esame, resi dal Responsabile Tecnico e dal Responsabile Finanziario, a norma degli articoli 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RITENUTO, per l'urgenza di provvedere, di far uso della facoltà assentita dall'articolo 134, comma 4, del T.U.E.L. n. 267/2000, rendendo la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

CON VOTI unanimi favorevoli legalmente espressi;

DELIBERA

1. DI APPROVARE le premesse alla narrativa che formano parte integrante, sostanziale e quale motivazione dell'atto, ai sensi dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

2. DI APPROVARE il progetto di livello esecutivo per la "Realizzazione del sistema integrato di sicurezza urbana intelligente per il rilevamento transiti e analisi di contesto nel Comune di Penna San Giovanni", redatto dal *geom. Domenico Procaccini* nei seguenti elaborati:

1. Il Sistema Rilevamento Transiti e Contesto;
 - 1.3 Componenti;
 - 1.3.1 Lettori targhe e contest;
 - 1.3.2 Alimentazione;
 - 1.3.3 Collegamenti;
 - 1.3.4 Server;
 - 1.3.5 Client.
 - 1.4 Flusso di funzionamento;
 - 1.4.1 Transiti;
 - 1.4.2 Allarmi;
 - 1.4.3 Black list;
 - 1.4.4 Gestione.

2. Rete di trasporto;
- 2.2 Sicurezza.
3. Scalabilità.
4. Dislocazione territorial dei varchi transiti e contest.
5. Installazione Tipo su Palo Pubblica e dettagli tecnico.
6. Calcolo assorbimento gruppo batteria.
7. Computo metrico materiali e definizione costi.
8. Analisi nuovi prezzi.
9. Primarie funzionalità software richieste.
10. Descrizione finanziaria del progetto.

3. DI DARE ATTO che il quadro economico del progetto è il seguente:

IMPORTO LAVORI

1. Lavori impianto di videosorveglianza..... euro 32.600,00
- A. Totale Lavori..... euro 32.600,00**

SOMME A DISPOSIZIONE

1. IVA sui lavori (22% di A)..... euro 7.172,00
- B. Totale somme a disposizione.....euro 7.172,00**

C. Totale generale A+B =

euro 39.772,00

4. DI COMPARTICIPARE al finanziamento della spesa **nella misura del 50 per cento**, e quindi per euro 19.886,00, che sarà idoneamente prevista nel Bilancio di esercizio.

5. DI DARE ATTO che l'intervento non sarà previsto nel programma triennale delle opere pubbliche, poiché di importo inferiore a € 100.000,00.

6. DI DARE MANDATO al Sindaco, legale rappresentante, o suo delegato, di presentare alla Prefettura territorialmente competente, domanda di finanziamento su conforme modello Allegato A al decreto del Ministero dell'Interno 27 maggio 2020.

7. DI DARE COMUNICAZIONE del presente atto ai Capigruppo consiliari, contestualmente alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio Online dell'Ente, ai sensi dell'articolo 125 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

RILEVATA la necessità di dare attuazione immediata al presente provvedimento;

VISTO l'articolo 134, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per il quale: *“4. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.”*;

CON VOTI unanimi favorevoli legalmente espressi;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.

Comune di PENNA SAN GIOVANNI

(Provincia di Macerata)

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO

da sottoporre alla GIUNTA COMUNALE nella seduta del 13-10-2020.

Oggetto: ATTUAZIONE SICUREZZA URBANA. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO.

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267

PARERE: in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA

Favorevole

Data: 13-10-2020

Il Responsabile del servizio

F.to Ercoli Pasquale

PARERE: in ordine alla REGOLARITÀ CONTABILE

Favorevole

Data: 13-10-2020

Il Responsabile del servizio

F.to DOTT.SSA VITA SONIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 70 del 13-10-2020.

IL SEGRETARIO

F.to DOTT. PASQUALE ERCOLI

IL PRESIDENTE

F.to STEFANO BUROCCHI

È copia conforme all'originale.

li 14.10.2020

IL SEGRETARIO

DOTT. PASQUALE ERCOLI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Prot. n. 0005585

Reg. n. 436

Si attesta che, ai sensi dell'articolo 124, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 14.10.2020.

li 14.10.2020

IL SEGRETARIO

F.to DOTT. PASQUALE ERCOLI

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 13-10-2020

perché dichiarata immediatamente eseguibile (articolo 134, comma 4, TUEL 267/2000)

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (articolo 134, comma 3, TUEL 267/2000)

li 14.10.2020

IL SEGRETARIO

F.to DOTT. PASQUALE ERCOLI
